

Air Malta ed un altro della società Air Liberté, che con preoccupazione confermarono lo scoppio del missile —:

se il Ministro sia informato di quanto esposto in premessa e se non ritenga opportuno avviare un'indagine per appurare la veridicità delle affermazioni rese dai comandanti e, se del caso, quali iniziative intenda assumere affinché sia garantita la sicurezza nei cieli dell'Italia. (5-08101)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

MESSA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

quali iniziative siano state assunte per potenziare il numero delle corse degli autobus pubblici nel tratto Roma-Tivoli;

quale sia il numero delle corse attuali nel tratto indicato;

se lo ritengano sufficiente rispetto ai pendolari che quotidianamente utilizzano il servizio;

per quale motivo non si sia ancora proceduto ad aumentare il numero delle corse nella prima fascia mattutina, quando la disponibilità degli autobus è evidentemente inferiore alla domanda. (4-30928)

TABORELLI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

gli uffici della Motorizzazione di Como, da alcuni mesi ormai, sembra non riescano a sopportare la mole di lavoro presente, come è dimostrato dalle numerose pratiche inevase e dai tempi lunghissimi di attesa cui sono sottoposti gli utenti;

le motivazioni di tale inefficienza si presume possano risalire all'insufficienza dell'organico distaccato presso la stessa motorizzazione, nonché ai lunghi interminabili iter burocratici, talvolta davvero tor-

tuosi, previsti da alcune norme legislative che regolano le materie oggetto delle pratiche;

si ritiene, ad ogni modo che l'immobilismo aggravatosi nelle ultime settimane, non possa più essere tollerato dall'utenza e richieda in tempi brevissimi una soluzione;

quale esempio si prenda il caso di un candidato diciottenne che da tre mesi attende di poter dare l'esame orale al fine di conseguire la patente di guida categoria B, indispensabile allo stesso giovane per svolgere l'attività lavorativa;

non è pensabile che i cittadini debbano convivere anche in questo campo con l'inefficienza dell'amministrazione pubblica, che finisce troppo spesso con l'ostacolare la legittima intraprendenza del privato e con il limitarne la libertà di azione —:

se il Ministro non ritenga opportuno verificare il perché di tali ritardi;

se il Ministro, qualora risultasse necessario, abbia intenzione di impegnarsi al fine di far integrare il personale presente con un numero di addetti sufficienti a esplicitare le pratiche in tempi più celeri e conformi a quelle che sono le più che legittime aspettative dell'utenza. (4-30936)

\* \* \*

#### UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

*Interrogazione a risposta orale:*

COLLAVINI e SCARPA BONAZZA BUORA. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

mentre la delegazione italiana del Progetto Antartide sta partecipando a Tokio al XXVI convegno dello Scientific Committee on Antarctic Research per l'organizzazione delle attività scientifiche e di ricerca italiane a livello internazionale, al Pro-

gramma nazionale di ricerche in Antartide (Pnra) non è ancora stato assegnato il relativo finanziamento;

il Pnra viene finanziato dal ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

il finanziamento stabilito per il 2000 ammontava a 55 miliardi di lire;

i ritardi e la stessa incertezza del finanziamento comprometterebbero e porrebbero a rischio la realizzazione della prossima spedizione;

il vice-presidente della commissione scientifica per l'Antartide ha già pubblicamente espresso la preoccupazione sua e dell'intera comunità scientifica per il timore che vengano in tal modo vanificati anni di studi e di ricerche che, pure, hanno prodotto risultati scientifici internazionalmente riconosciuti;

va ricordato, a questo proposito, come lo scorso anno si sia concluso in termini estremamente positivi (particolarmente favorevole il commento della comunità scientifica internazionale), l'Airborne Polar Experiment (Ape);

l'Ape ha consentito ad un aereo stratosferico carico di strumenti dei Paesi europei, di volare all'interno del buco dell'ozono effettuando ricerche ed operazioni *in situ* che hanno dato risultati straordinari;

notevole allarme sta suscitando nella comunità scientifica e nel Paese la notizia per la quale il ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, oltre a non aver ancora effettuato lo stanziamento stabilito, avrebbe addirittura deciso di ridurre di oltre il 22 per cento il finanziamento del Programma nazionale di ricerche in Antartide;

il Pnra costituisce uno dei fiori all'occhiello della ricerca scientifica italiana e numerosi sono gli attestati della comunità scientifica internazionale per gli importanti risultati perseguiti;

nel momento in cui maggiori appaiono le preoccupazioni per lo stato e le condizioni dell'ambiente, stridente con tale situazione ed incredibile appare una decisione del genere se dovesse risultare confermata —

se risponda al vero la notizia secondo la quale il ministero per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica avrebbe deciso di ridurre di oltre il ventidue per cento lo stanziamento di 55 miliardi previsto per il finanziamento del Programma nazionale di ricerche in Antartide e che i relativi fondi verrebbero anticipati dall'ENEA con garanzia del Ministro che si sarebbe impegnato a firmare il relativo decreto entro il 20 luglio;

quali siano i motivi alla base di una decisione che risulta ancora più grave se posta in relazione alle intenzioni dichiarate da questo Governo di favorire la ricerca scientifica e tecnologica;

come si giustifichi tale scelta del Governo (ritardi e riduzioni di stanziamenti) attraverso la quale viene penalizzata, ancora una volta, la ricerca scientifica, concreta e reale risorsa del nostro Paese.

(3-06082)

*Interrogazione a risposta scritta:*

**BIOCCHI.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

a seguito di decisione assunta dalla facoltà di economia dell'università della Calabria si è deciso di non attivare, per il prossimo anno accademico, il corso di laurea in economia aziendale e il diploma in economia ed amministrazione delle imprese presso la sede universitaria di Catanzaro e, conseguentemente, quello in giurisprudenza presso l'ateneo di Arcavata;

accesso è il dibattito anche in sede locale in merito alla decisione assunta;

il preside della facoltà di economia e dell'Unical, chiedeva di ottenere dalla sede

di Catanzaro la giusta autonomia per gestire il proprio corso triennale in giurisprudenza così come previsto dalla riforma universitaria in scienze giuridiche;

il fenomeno dell'emigrazione studentesca è particolarmente oneroso per le famiglie degli studenti che si trovano a dover far fronte alle necessità dei propri figli —:

quali siano le azioni di competenza del Governo in relazione a questo inconveniente che provocherebbe gravissimi disagi alla popolazione studentesca di Co-senza. (4-30939)

---

#### **Apposizione di una firma ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta in Commissione Cuscunà ed altri n. 5-08067, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 13 luglio 2000, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Aloï.

#### **Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione con risposta orale Delmastro Delle Vedove n. 3-04424 del 12 ottobre 1999 in risposta scritta Delmastro Delle Vedove n. 4-30920.

interrogazione con risposta in Commissione Tassone n. 5-07741 dell'8 maggio 2000 in risposta orale 3-06077.

#### **ERRATA CORRIGE**

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta dell'11 luglio 2000:

a pagina 32461, alla prima colonna, (risoluzione in Commissione Carlo Pace ed altri n. 7-00955) quarantunesima riga, deve leggersi: « della cessazione del solo rapporto » e non « della cessazione del solo rapporto di lavoro », come stampato;

a pagina 32461, alla seconda colonna, dalla quarantesima alla quarantunesima riga, deve leggersi: « all'articolo 42, comma 4, del TUIR occorresse che le prestazioni in forma capitale fossero » e non « all'articolo 42, comma 4, del TUIR occorresse che le prestazioni in forma capitale » come stampato.

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 18 luglio 2000, a pagina 32661, seconda colonna, alla quindicesima riga deve leggersi: « quanto sopra evidenziato. (5-08088) » e non « quanto sopra evidenziato. (5-08089) » come stampato.